



CITTÀ DI CHIVASSO

Testo del video messaggio del Sindaco Claudio Castello in occasione della
FESTA DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE
FESTA DELL'INDIPENDENZA DELLA POLONIA

Cari chivassesi,

purtroppo dobbiamo ancora commemorare degli avvenimenti importanti, come quello del 4 novembre - Festa dell'Unità Nazionale e delle forze Armate, senza poter festeggiare come abbiamo sempre fatto, insieme.

La nostra Regione è stata dichiarata zona rossa. Abbiamo ridotto il cerimoniale all'essenziale e depresso, con il Presidente del Consiglio Comunale, una corona d'alloro al Monumento ai caduti di tutte le guerre, in onore di tutte le Forze Armate.

Desidero comunque ricordare questa data e farvi arrivare il mio messaggio in video.

Il 4 novembre, l'Italia ricorda la fine della prima Guerra Mondiale e l'Armistizio di Villa Giusti - entrato in vigore il 4 novembre 1918 - che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.

Questa giornata ci permette di commemorare il sacrificio dei soldati caduti a difesa della Patria e ci consente di onorare le nostre Forze Armate, con il loro prezioso lavoro quotidiano, sono motivo di orgoglio per un'Italia che oggi festeggia la propria unità.

Il 4 novembre è anche la giornata delle nostre Forze Armate: il giorno in cui vogliamo commemorare i nostri caduti, i caduti di tutte le guerre, e rendere omaggio a quanti sacrificarono la loro vita in difesa della pace, per garantire a noi sicurezza e libertà.

Questa è anche l'occasione per rivolgere un pensiero a tutti nostri soldati impegnati in difficili missioni umanitarie, rivolgendo un ricordo ai militari caduti negli attentati il cui pensiero è ancora troppo dolente.

Anche a costoro, in questa giornata, arrivi il nostro ringraziamento per il loro impegno quotidiano.

Con l'augurio che questa sia l'ultima ricorrenza che celebriamo in forma ridotta e con la speranza che presto il mondo abbia a disposizione un efficace vaccino, vi chiedo di non stancarvi di raccontare ai nostri ragazzi la tragedia della guerra e l'importanza di essere un popolo unito in un sistema democratico.

Viva il 4 novembre, viva l'Italia Unita e viva le Forze Armate.

In questo giorno ricordiamo e festeggiamo anche l'11 novembre – Festa dell'indipendenza della Polonia, e con il Console Generale della Repubblica di Polonia in Milano, abbiamo depresso una corona alla lapide dei soldati polacchi deceduto al termine del primo conflitto mondiale.

Sono certo di non ripetermi ricordandovi che, durante la prima guerra mondiale, migliaia di soldati polacchi, costretti ad essere inquadrati nei ranghi dell'esercito austro-ungarico, furono presi prigionieri degli Italiani per poi essere liberati e alla fine del 1918 furono mandati alla Mandria di Chivasso, dove riceverono aiuti e conforto dai nostri concittadini.

La maggior parte di loro si riorganizzò e ritornò in Patria ma i più provati morirono e sono loro che giacciono qui e nel cimitero del nostro capoluogo accanto ai morti Italiani.

L'11 novembre del 1918 la Polonia veniva, quindi, liberata e riunita. Nasceva la Seconda Repubblica di Polonia dopo che, nel 1795, fu spartita tra Russia, Prussia e Austria, sparando dalle mappe geografiche per 123 anni.

Sulla facciata del Municipio, una lapide ricorda i 22.000 soldati che furono accolti nella nostra frazione. Una lapide che ricorda in modo indelebile quanto siano importanti i rapporti di amicizia e collaborazione tra le nazioni.

Quanto la pace che fortunatamente conosciamo oramai da oltre 70 anni, sia stata desiderata e sofferta. Un messaggio che proprio ora, in un periodo storico come quello che stiamo vivendo, in cui si evidenziano, nuovamente, pericolosi segnali di intolleranza e violenza, deve essere consegnato alle nuove generazioni perchè impediscano il rinnovarsi delle tragedie del passato e sappiano conservare il prezioso bene della pace.

Viva l'Italia e viva la Polonia.

Chivasso, 8 novembre 2020

180/NV

Il Sindaco
Claudio Castello